INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

I Comuni di Campi Bisenzio e di Signa intendono, con il presente opuscolo, rendere note alla popolazione le misure di sicurezza e le norme di comportamento da seguire in caso di incidente nello stabilimento della Società Beyfin S.p.A., sito in Via Vingone, 94, Località Sant'Angelo a Lecore - Campi Bisenzio (FI).
Infatti la normativa in materia di "controllo dei pericoli di incidente rilevante connessi con determinate attività in cui vengono utilizzate e stoccate sostanze pericolose" conferisce al Sindaco il compito di informare la popolazione.
Si precisa che la probabilità del verificarsi di un incidente considerato rilevante dalla legge è piuttosto rara per il fatto che la normativa prevede specifici obblighi, sia per il gestore dello stabilimento in materia di sicurezza, sia per le Autorità pubbliche in materia di sorveglianza e controllo delle attività a rischio.
Tale normativa è inoltre finalizzata a prevenire gli incidenti e, nel caso di accadimento, a limitarne le conseguenze dannose attraverso adeguate pianificazioni di emergenza interna ed esterna allo stabilimento.
Il Piano di Emergenza Esterna allo stabilimento della Società Beyfin S.p.A. è stato recentemente predisposto dalla Prefettura di Firenze d'intesa con la Regione e con i Comuni di Campi Bisenzio e di Signa, l'Azienda e tutti gli altri Enti interessati alla sua attuazione in caso di incidente, al fine di garantire la salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente.

Aprile 2009

Il Sindaco di Campi Bisenzio
Adriano Chini

Il Sindaco di Signa
Florestano Bitossi

DESCRIZIONE DELLA DITTA

La costruzione dello stabilimento risale al 1966 quando l'azienda era denominata ETRURIAGAS. Nell'87 nasce BEYFIN che inizia il progetto di dar vita a un grande Gruppo incorporando Etruriagas. Oggi Beyfin è un gruppo totalmente italiano che si colloca ai primi posti a livello nazionale e che contemporaneamente alle conquiste di mercato, ha investito costanti risorse per la formazione di personale specializzato, per gli adeguamenti normativi puntualmente rispettati e per l'adozione delle più avanzate tecnologie di settore.
L'identificazione e la valutazione dei pericoli connessi all'attività svolta, l'attività di informazione sulla tenuta di corretto comportamento, l'adozione di un innovativo sistema di protezione dei serbatoi di stoccaggio, la presenza di ingenti riserve idriche, riducono al minimo il rischio di incidenti e di danni per i lavoratori dello stabilimento e per gli abitanti delle zone limitrofe.
L'attività svolta nello stabilimento di Sant'Angelo a Lecore non prevede processi di trasformazione della materia prima ma solo la sua movimentazione che consiste nel ricevere Gpl da autocisterne, stoccarlo in serbatoi fissi e utilizzarlo per il riempimento di bombole di varia pezzatura e per il travaso in piccole cisterne che riforniscono, con prodotto sfuso, le utenze provviste di serbatoio per uso domestico, artigianale e industriale.
Beyfin è presente nel centro-nord Italia con 10 filiali e 10 società partecipate ed una rete di circa 100 stazioni di servizio. Con oltre 360 dipendenti e altrettanti addetti nell'indotto e un parco macchine di oltre 250 automezzi, serve circa 400.000 utenti di bombole e 40.000 utenti con piccoli serbatoi e utenti allacciati alle reti canalizzate svolgendo un'attività ad alta valenza sociale poiché permette, a coloro che abitano in zone non metanizzate, di godere di un impianto di riscaldamento che offre gli stessi vantaggi.
Attenta alle problematiche ambientali, l'Azienda distribuisce un prodotto, il Gpl, di alta valenza ecologica e recentemente ha costituito la divisione Beyfin Solar per lo studio e le applicazioni dell'energia solare che impiegherà tecnici e operai specializzati (nel progetto industriale sono previste oltre 20 assunzioni) dando vita ad un centro di eccellenza dell'impiantistica a Gpl, Metano e delle energie alternative.

COSA SI INTENDE PER INDUSTRIA SOGGETTA A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE?

È bene sottolineare che un'attività rientrante nel campo di applicazione del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. di per sé non rappresenta automaticamente un impianto insicuro per i lavoratori e per la popolazione limitrofa.

Infatti un'azienda che adempie a quanto prescritto dalla normativa riduce sensibilmente l'eventualità di incidenti pericolosi.

Con rischio di incidente rilevante si definisce, in termini generali, la possibilità che si verifichi un evento che produce conseguenze anche all'esterno dello stabilimento, i cui effetti sono mitigati dall'attuazione di adeguati piani di emergenza:

il **P.E.I. (Piano di Emergenza Interno)**
redatto dall'industria per fronteggiare immediatamente l'evento incidentale qualora questo investa la sola area dello stabilimento,

il **P.E.E. (Piano di Emergenza Esterna)**
redatto dall'Autorità per fronteggiare i possibili effetti di un incidente qualora esso sia in grado di investire anche le aree al di fuori del perimetro dello stabilimento.

CHE COS'E' UN PIANO DI EMERGENZA ESTERNA (P.E.E.)?

Il **P.E.E.**, redatto dalla Prefettura di Firenze, è il documento con cui si definiscono le procedure d'intervento che le Amministrazioni e gli Enti competenti, in collaborazione reciproca, sono chiamati a svolgere in caso di una situazione di emergenza causata da un incidente rilevante.

In considerazione delle sostanze utilizzate nei cicli di lavorazione o immagazzinate, il Piano di Emergenza prende in esame tutti i possibili scenari incidentali per:

ANALIZZARE tutti i rischi potenziali, in base alle sostanze utilizzate nei cicli di lavorazione o immagazzinate nello stabilimento e valutare gli eventuali effetti all'esterno dello stabilimento

DELIMITARE le zone esterne allo stabilimento che potrebbero essere interessate dalle conseguenze di un incidente rilevante

PIANIFICARE le azioni di soccorso affinché tutto sia pronto per un intervento rapido ed efficace

INFORMARE tutte le persone presenti nelle zone potenzialmente interessate, su come comportarsi in caso di incidente.

QUAL E' L'INCIDENTE RILEVANTE ?

Per incidente rilevante, come definito nel Piano di Emergenza Esterna, si intende uno scenario incidentale costituito da un grosso rilascio di nube di gas con eventuale conseguente incendio (flash fire), a seguito di una perdita di gas da una tubazione dell'impianto interno al deposito di Gpl.

Il flash fire è la rapida combustione della sostanza infiammabile (Gpl gassoso) che produce l'effetto di una fiammata di breve durata con conseguente irraggiamento termico.

In relazione alla sostanza pericolosa - gas Gpl - presente e movimentata all'interno dello stabilimento sono state prese in considerazione le possibili ipotesi di incidente. Tra tutte le ipotesi valutate soltanto una ha mostrato un eventuale effetto sull'area esterna allo stabilimento, e corrisponde a quella sopra indicata.

La conseguenza più dannosa che potrebbe verificarsi all'esterno dello stabilimento, è quella derivante dall'irraggiamento termico.

Si riporta a seguire, la scheda relativa all'unica sostanza pericolosa che è coinvolta nell'ipotesi di incidente rilevante e che produce gli effetti indicati.

ATTIVITA' INDUSTRIALE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE			
Azienda		Società Beyfin S.p.A. Divisione Etruriagas località Sant'Angelo a Lecore Via Vingone 94 - Campi Bisenzio (FI).	
Attività di produzione		Movimentazione di Gpl, cioè propano commerciale e miscele di propano e butano commerciale per un quantitativo totale di 950 mc.	
SOSTANZA COINVOLTA		**Classificazione di pericolo e principali caratteristiche di pericolosità**	
Gas di petrolio liquefatto (Gpl)		**F+**	**R12 - ESTREMAMENTE INFIAMMABILE**
CAS	68476-85-7		
INCIDENTE IPOTIZZATO		Rilascio di nube di gas con eventuale conseguente incendio (flash fire).	

QUALI SONO I POSSIBILI EFFETTI?

Effetti derivanti da incendio di Gpl

A seguito di incidente, l'unico possibile effetto sulla popolazione è quello derivante dall'irraggiamento termico nel caso di incendio.
L'irraggiamento termico può provocare ustioni epidermiche che si riducono di gravità in funzione della maggiore distanza dal luogo ove si verifica l'incidente rilevante.
Tale irraggiamento riguarderebbe comunque soltanto la popolazione presente all'aperto, se esposta direttamente alla fiammata, nell'area di rischio evidenziata in colore rosso (cartografia riportata a pagina 9).
Sono possibili soltanto effetti lievi per la popolazione che si trovi all'aperto nell'area di rischio indicata in colore arancio.

Effetti da esposizione a vapori di Gpl

- I vapori sono deboli irritanti delle mucose.
- Brevi esposizioni, anche a elevate concentrazioni, non provocano effetti pericolosi sull'uomo.
- Esposizioni più prolungate possono provocare senso di vertigine.

La popolazione effettivamente in pericolo, in relazione agli effetti sopra indicati, sarà quella presente all'aperto nella sola area di rischio evidenziata con il colore rosso.
I soggetti all'interno di edifici e lontani da superfici vetrate sono di per sé protetti dagli effetti incidentali.
Non sono previsti effetti fisici sulle persone presenti nell'area di rischio indicata con il colore giallo.
Nessun danno ambientale per inquinamento è prevedibile data la natura delle sostanze presenti.
Gli effetti incidentali si esauriscono in breve termine.

QUALI SONO LE AREE INTERESSATE?

Le aree potenzialmente interessate dall'evento incidentale sono denominate zone di rischio.

Il Piano di Emergenza Esterna individua e delimita tali zone la cui differenziazione è riconducibile all'intensità del danno che la popolazione e l'ambiente potrebbero subire.

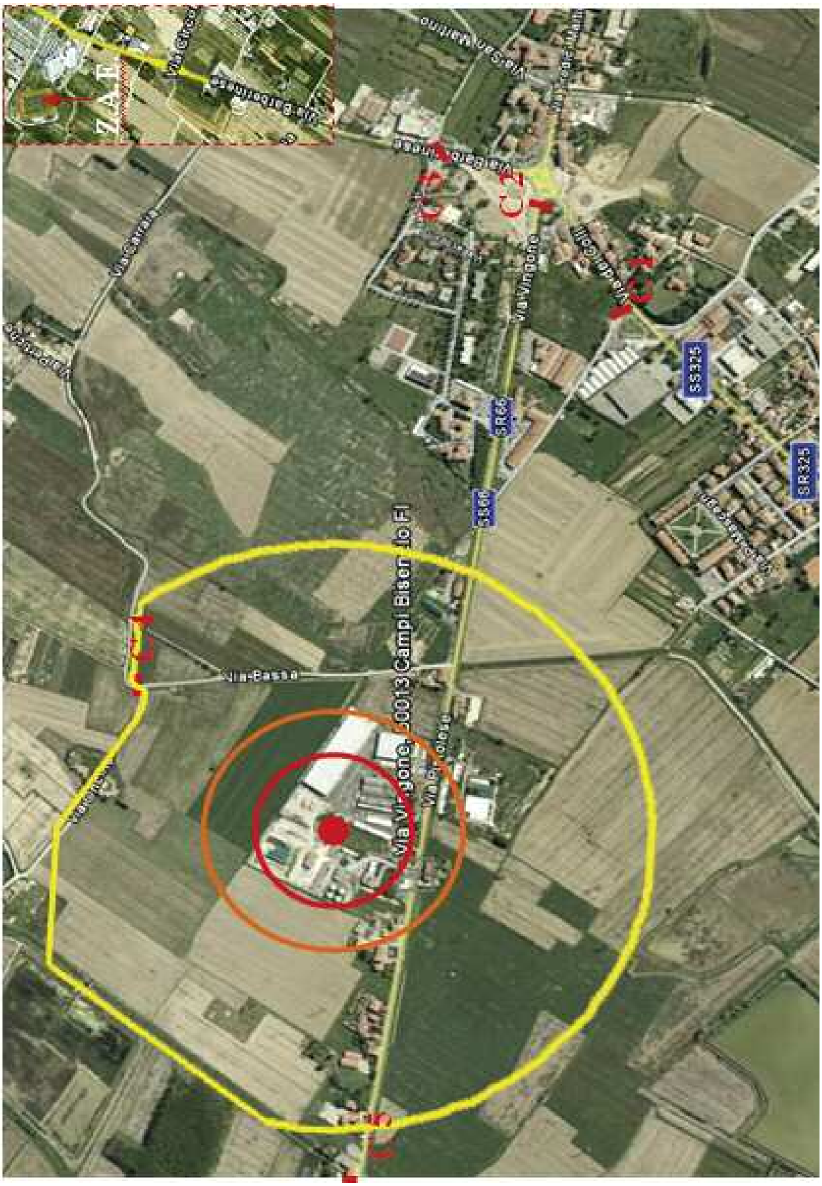
Nella cartografia riportata a fianco la mappatura delle zone desunte dal Piano, come di seguito descritte.

AREE COINVOLTE

Zona Rossa : comprende un'area circoscritta in una circonferenza del raggio di circa 130 metri partendo dal punto di rilascio (top event), che interessa anche una zona esterna al perimetro dell'area ove ha sede lo stabilimento;

Zona Arancione : comprende un'area circoscritta in una circonferenza con un raggio di circa 200 metri dal punto di rilascio, interessando una zona esterna al perimetro dell'area ove ha sede lo stabilimento;

Zona Gialla : comprende cautelativamente un'area compresa in una corona circolare con un raggio di circa 500 metri partendo dal punto di rilascio, interessando una zona esterna al perimetro dell'area ove ha sede lo stabilimento.



Legenda **C** **Cancello/Posto di blocco**

QUALI SONO I SISTEMI DI ALLARME E DI INFORMAZIONE PER LA POPOLAZIONE INTERESSATA?

Sistemi di allarme
Allo scopo di allertare, il personale dello stabilimento Beyfin, gli addetti delle attività produttive e i residenti ubicati nelle aree rossa, arancione e gialla, è previsto, a cura della stessa Società, un sistema di **segnalazione di emergenza**, attraverso l'attivazione dei dispositivi di allarme dello stesso stabilimento, azionati dall'azienda e periodicamente provati.

ALLARME: 1 suono intermittente della durata complessiva di 2 minuti, intervallato con 3 pause di 10 secondi.

Questo suono informa la popolazione che l'incidente verificatosi all'interno dello stabilimento sta coinvolgendo le zone con presenza di persone e che tutti i cittadini residenti nelle aree individuate come a rischio dovranno adottare i comportamenti e le precauzioni per autoproteggersi, di seguito indicati, per prevenire e limitare i danni derivanti dall'incidente.

CESSATO ALLARME: 2 suoni discontinui di 15 secondi con una pausa di 5 secondi.

MESSAGGIO INFORMATIVO IN EMERGENZA

MESSAGGIO TELEFONICO

Durante l'emergenza potrà pervenire, alle utenze telefoniche delle zone rossa e arancione, una telefonata per comunicare le informazioni utili al fine di agevolare la messa in atto dei comportamenti di autoprotezione indicati nella pagina seguente.

MESSAGGIO MEDIANTE MEGAFONO

Durante l'emergenza le auto della Polizia municipale, munite di altoparlanti, diffonderanno le informazioni sui comportamenti di autoprotezione indicati nella pagina seguente.

Informazione durante l'emergenza
Durante l'emergenza verranno diffuse notizie ufficiali tramite l'emittente radiofonica Radio Toscana frequenza 104,7 FM nonché sul sito dei comuni www.comune.campi-bisenzio.fi.it e www.comune.signa.fi.it

COMPORTAMENTI E MISURE DI AUTOPROTEZIONE

COSA FARE	COSA NON FARE
chiudersi all'interno degli edifici; chiudere porte e finestre che danno all'esterno;	non usare telefoni fissi o cellulari, se non per segnalare situazioni di emergenza e di necessità; tener conto delle esigenze straordinarie di mantenere libere le linee per i soccorritori;
chiudere porte e finestre; abbassare le serrande; recarsi in un locale dotato di acqua e possibilmente sul lato opposto allo stabilimento; evitare assolutamente scantinati o seminterrati;	non recarsi sul luogo dell'incidente;
spegnere i sistemi di riscaldamento, condizionamento, ventilazione;	non usare ascensori.
interrompere l'erogazione del gas; spegnere ogni tipo di fiamma;	
attendere che venga diramato il segnale di cessata emergenza; provvedere ad aerare gli ambienti.	

Se si è in automobile, se possibile allontanarsi dalle aree di rischio, altrimenti fermarsi. Posteggiare in modo da non intralciare la circolazione dei mezzi di soccorso. Spegnere il motore e cercare riparo nel locale, al chiuso, più vicino seguendo le istruzioni degli operatori addetti all'emergenza, se presenti.

LA PRESENTE BROCHURE E' A DISPOSIZIONE DI CHIUNQUE NE FACCIA RICHIESTA PRESSO:

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni - tel. 055 8959572
Piazza Matteotti, 23

Aperto al pubblico:	lunedì, venerdì	8.30 - 13
	mercoledì	8.30 - 13.30
	giovedì	15.30 - 18.15

Palazzo Comunale 1° piano - tel. 055 89591
Piazza Dante, 36
Aperto al pubblico da lunedì a venerdì 8.30 - 13.30/15.30 - 19

Ufficio Protezione Civile - tel. 055 8959200
Via Pier Paolo Pasolini, 18

Aperto al pubblico:	lunedì, mercoledì	8.30 - 13
	giovedì	15.30 - 18.15

Sul sito internet dell'Ente all'indirizzo: www.comune.campi-bisenzio.fi.it

COMUNE DI SIGNA

URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) - tel. 055 87941
Palazzo Comunale - Piazza della Repubblica, 1

Aperto al pubblico:	da lunedì a venerdì	9 - 13
	martedì	15 - 19
	giovedì	15 - 16.30

Ufficio Ambiente - tel. 055 8794250

Aperto al pubblico:	martedì	9 - 13/15 - 19
	venerdì	9 - 13

Sul sito internet dell'Ente all'indirizzo: www.comune.signa.fi.it